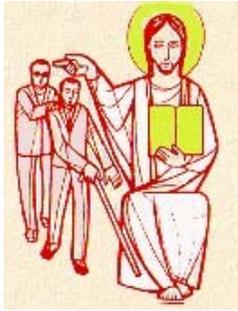


Domenica 3 marzo 2019
Ottava domenica anno C



+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,39-45)
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:
«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.
Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello:

“Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio”, mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Parola del Signore

Commento

Con parole rudi, certamente per far penetrare meglio il suo insegnamento nei nostri cuori duri, Gesù ricorda una delle componenti fondamentali della vita cristiana: essere discepoli. Chi vuole condurre da solo la propria vita è un cieco che conduce un cieco; il buon frutto si trova su di un albero solido, e si è sempre cattivi giudici di se stessi se qualcuno non ci aiuta. Il maestro è Gesù, e noi siamo i suoi discepoli, cioè coloro che si lasciano istruire da lui, che riconoscono la sua autorità sovrana e si fidano delle sue parole. Ma beato colui che, sulla terra, ha saputo scoprire i portavoce di questa autorità, i maestri che non sono di ostacolo all'unico maestro, ma che attualizzano, concretizzano la sua parola, le sue esigenze, ma anche il suo amore attento. Vi sono i maestri secondo l'istituzione, quelli che la Chiesa ci dà, e riconosce come tali. E vi sono quelli che, nascosti, si lasciano riconoscere dai cuori preparati. Ogni uomo deve, nel corso di tutta la sua vita, riconoscersi discepolo di Gesù: seguirlo, obbedirgli e quindi

ascoltarlo, al fine di mettere in pratica il suo insegnamento che ci conduce alla vita.

Io cammino felice: Sabato 9 marzo 2019



Accompagnati da una guida, percorreremo insieme un tratto del nuovo itinerario “Rinascere dalla terra” che fa parte del progetto “Verona Minor Hierusalem, una città da valorizzare assieme” e visiteremo le chiese di S. Zeno in Oratorio, di S. Lorenzo e delle SS. Teuteria e Tosca. Per i dettagli vedere il programma sul tavolo.

“Io credo nel tuo amore, o mio Dio.

Guardando la Croce fa' che io possa vedere il Cristo che inclina la testa, ma come per darmi un bacio, il suo bacio.

Vedere il suo cuore, che mi offre come rifugio, a me che non ho vero rifugio. E non avere paura del tuo amore, che ci porta gioiosamente ad amare tutti. E se siamo peccatori, come lo siamo, so che tu ci ami lo stesso perché il tuo amore non è come il nostro, che dura un momento, ma è fedele. Duro è Gesù, risalire la china della santità, che abbiamo abbandonato; a volte abbiamo paura della fatica di lasciare la valle del mondo dove ci si perde o abbiamo paura della fatica: ma sappiamo che tu ci sei vicino, come fu vicino a te il Cireneo.

E ti chiedo, Gesù, dammi la forza, che ebbe tua madre, di stare sotto la croce, per sentirmi dire una volta, mille volte: “Figlio, ecco tua madre”.

Madre Teresa di Calcutta

Intenzioni Sante Messe

Sabato 2 marzo: messa della feria	Ore 18,30: int. personale
Domenica 3 marzo: Ottava domenica del T.O.	Ore 8,30: def. Caporali Placido Def. Peghini Assunta Ore 11,15: per la Comunità
Lunedì 4 marzo: messa della feria	Ore 8,00: deff. Fam. Bazzoni
Martedì 5 marzo: messa della feria	Ore 8,00: def. Lino Zampieri
Mercoledì 6 marzo: Mercoledì delle Ceneri	Ore 20,45: deff. Iori Bruno, Pimazzoni Attilio, Luigia, Giovanni
Giovedì 7 marzo: dopo le Ceneri	Ore 8,00: def. Virgilio
Venerdì 8 marzo: dopo le Ceneri	Ore 8,00: deff. Brunetta e Valeria
Sabato 9 marzo: dopo le Ceneri	Ore 18,30: def. Francesco Marchi, def, Enrico
Domenica 10 marzo: Prima domenica di Quaresima	Ore 8,30: def. Peghini Assunta Def. Maria Andriolo Ore 11,15: per la Comunità

Il Mercoledì delle Ceneri in iniziamo il tempo di Quaresima. E' una giornata di preghiera, astinenza dalle carni e digiuno. Il ricevere la cenere è un gesto che ci ricorda il dono del vangelo che è il Signore Gesù e l'invito che Lui ci rivolge a essere suoi discepoli. E' la nostra vita lo spazio per accoglierlo e per camminare illuminati dalla sua parola e sostenuti dalla forza del suo Spirito.

Papa Francesco, come ogni anno, ci rivolge un messaggio per vivere con intensità questo tempo di grazia (trovate il suo messaggio sul tavolino).



Parrocchia di San Felice Extra
Foglio liturgico settimanale
Avvisi parrocchiali
dal 3 al 10 marzo 2019

www.upbassavalpantena.it (sito della nostra zona pastorale)

Sabato 2 marzo: messa della feria	
Domenica 3 marzo: Ottava domenica del T.O.	
Lunedì 4 marzo: messa della feria	Ore 17,30 Comunità Maria;
Martedì 5 marzo: messa della feria	
Mercoledì 6 marzo: Mercoledì delle Ceneri	Ore 17,30: celebrazione a Novaglie Ore 20,45: celebrazione a San Felice
Giovedì 7 marzo: dopo le Ceneri	.
Venerdì 8 marzo: dopo le Ceneri	Ore 16,30: Catechismo; Celebrazione di inizio quaresima in chiesa
Sabato 9 marzo: dopo le Ceneri	
Domenica 10 marzo: Prima domenica di Quaresima	

Sul tavolino c'è un foglio ove chi desidera ospitare un incontro del vangelo alla sera, può mettere il suo nome, l'indirizzo e un numero di telefono

